CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (Interclasse L-39 Servizio sociale)

Primo anno

Sociologia generale Prof. Andrea Salvini

Programma

Il Corso intende introdurre le studentesse e gli studenti ai concetti e ai temi fondamentali della disciplina sociologica, centrando l'attenzione su come lo "sguardo sociologico" possa essere utile nella formazione e nella pratica dell'assistente sociale. Il Corso si distingue in due parti: nella prima si presenteranno i caratteri fondamentali della disciplina, le principali tradizioni teoriche, i temi ei problemi che vengono affrontati dall'analisi sociologica, come la diversità culturale, la socializzazione, le interazioni, i gruppi e le organizzazioni, le istituzioni sociali, la famiglia, l'economia, il lavoro. Nella seconda verrà compiuta una ricognizione sui metodi di indagine nella ricerca sociale, approfondendo in particolare le metodologie qualitative, e si mostrerà come esistano molti elementi in comune tra gli strumenti del servizio sociale e quelli perla ricerca qualitativa. Trasversalmente alle due parti, come approfondimento monografico, verranno presentate alcune prospettive sociologiche ed analitiche tra loro interconnesse e di grande utilità sia per lo studio dei fenomeni sociali sia per l'intervento sociale, cioè l'Interazionismo Simbolico e la Grounded Theory.

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per la Classe L 39 ed è coordinato con l'esame di Storia e teoria sociologica.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. Andrea Salvini (Presidente), Prof. Andrea Borghini, Dott.ssa Irene Psaroudakis, Dr.ssa Dania Cordaz, Dr. ssa Cristina Galavotti.

Testi richiesti:

A. Bagnasco, *Prima lezione di sociologia*, Laterza, Roma-Bari, 2007;

K.L Sandstrom, K. J. Lively, D. D. Martin, G. A. Fine, Simboli, Sé e Realtà Sociale. L'approccio interazionista simbolico alla psicologia sociale e alla sociologia, Orthotes Edizioni, Napoli-Salerno, 2014.

A. Salvini, *Percorsi di analisi qualitativa dei dati*, Utet, Torino (in corso di pubblicazione. Il testo è in formato digitale ("epub"). Informazioni circa la reperibilità del testo potranno essere chieste al docente.

Qualunque riproduzione di appunti delle lezioni, in vendita presso le copisterie, deve ritenersi non autorizzata dal docente e non costituisce materiale valido per sostenere l'esame.

Storia e teoria sociologica

Prof. Andrea Borghini

Programma

Nel corso si intende introdurre gli studenti alla conoscenza di un approccio sociologico, quale quello della sociologia storica, utile a fornire fondamentali chiavi di lettura per la comprensione dei processi di genesi e trasformazioni di istituzioni centrali per le società moderne, come lo Stato o i sistemi di welfare. L'approccio della sociologia storica si rivela, inoltre, strategico sia per la costruzione di un atteggiamento critico di fronte alla storia e allo sviluppo della società, sia per individuare alcuni scelte metodologiche di base che costituiscono parte integrante del sapere sociologico e della ricerca sociale.

Il corso sarà articolato in due momenti:

- genesi, significato e sviluppo della sociologia storica, attraverso gli autori di riferimento di tale prospettiva (Weber, Elias, la sociologia storica americana), le parole chiave e i metodi;
- la presentazione della riflessione e la lettura diretta dell'opera di un nuovo classico come Pierre Bourdieu.

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per la Classe L 39 ed è coordinato con l'esame di Sociologia generale.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. Andrea Borghini (Presidente), Prof. Andrea Salvini, Prof.ssa R. Bracciale, Dott. G. Pastore, Dott.ssa Elena Gremigni, Dott.Alessandro Lamonica

Testi richiesti:

M. Paci, *Lezioni di Sociologia storica*, Il Mulino Bologna, 2013: pp. 13-151, 169-244, 293-317, 355-423.

P. Bourdieu, Sullo Stato, Il Mulino, Bologna 2009, pp. 13-44, 111-179.

N.B.: Qualunque riproduzione di appunti delle lezioni, in vendita presso le copisterie, deve ritenersi non autorizzata dal docente e non costituisce materiale valido per sostenere l'esame.

Diritto privato per i servizi sociali

Prof. Elena Bargelli

Programma

Il programma d'esame consta dei seguenti contenuti: Il diritto e le sue fonti; I diritti e i beni; Le persone; Il contratto; I fatti illeciti; Le successioni a causa di morte; La famiglia e il diritto di famiglia; L'intervento pubblico a protezione della famiglia e dei minori; Il matrimonio e il rapporto coniugale; i regimi patrimoniali della famiglia; La separazione, il divorzio, l'annullamento del matrimonio; La convivenza senza matrimonio; Gli ordini di protezione contro gli abusi familiari; La filiazione; Il rapporto fra genitori e figli e la potestà; La protezione civile del minore; L'adozione; La protezione del maggiorenne debole.

Commissione di esame

Elena Bargelli (Presidente); Federico Azzarri; Ranieri Bianchi; Leonardo Di Gaudio; Stefano Pardini

Testi richiesti

Lenti L. – Long J., *Diritto di famiglia e servizi sociali*, Laterza, ult. edizione Si raccomanda altresì la consultazione di un codice civile aggiornato.

Il programma è valido anche per gli studenti iscritti alle classi L 39 e 40 del vecchio ordinamento (ove l'esame aveva parimenti 6 crediti), nonché per quelli iscritti alle classi 6 e 36 (rispettivamente, servizio sociale e scienze sociali) degli ancor più vecchi ordinamenti, ove era previsto l'esame per 4 crediti.

Diritto pubblico per il servizio sociale

Prof. Francesca Nugnes

Programma

Il programma prevede lo studio dei seguenti argomenti: Lo Stato e gli enti pubblici; l' Unione europea; l'organizzazione costituzionale in Italia; la forma di governo italiana; il governo; il Parlamento; il presidente della Repubblica; l'organizzazione regionale e del governo locale; l'amministrazione pubblica; le fonti del diritto; gli atti e i provvedimenti amministrativi; la tutela dei diritti; i diritti costituzionali; origine e sviluppo dei sistemi di welfare; diritto alla salute e sistema sanitario; diritti sociali e sistema assistenziale; il sistema delle responsabilità.

Il corso ha la durata di 42 ore.

Commissione di esame

Prof.ssa F. Nugnes (Presidente), ulteriori membri effettivi da definire – membro supplente: Dott.ssa V. Manzetti.

Testi richiesti

R.Bin, G.Pitruzzella, D.Donati, Lineamenti di diritto pubblico per i servizi sociali, Giappichelli 2014

Principi e fondamenti del servizio sociale

Prof.ssa Elisa Matutini

Programma

Il corso si propone di fornire le conoscenze degli elementi costitutivi del servizio sociale come disciplina e come professione. Tale operazione verrà effettuata a partire dallo studio del percorso storico che ha portato alla sua affermazione all'interno del contesto nazionale e internazionale.

Durante le lezioni sarà data rilevanza ai modelli teorici del lavoro sociale. Tale attività ha la funzione di sviluppare una comprensione critica della natura, delle origini e dello sviluppo della disciplina, al fine di permettere allo studente di conseguire competenze adequate con riferimento ai mandati professionali contemponanei.

Particolare attenzione verrà dedicata ai fondamenti valoriali, ai principi etici e agli atteggiamenti professionali che ne discendono.

Una ulteriore parte del corso sarà destinata allo studio dei principali contesti nei quali il lavoro sociale si esplica nel nostro Paese, avendo cura di rintracciare soggetti, stili professionali, modelli operativi e linguaggio che li caratterizzano.

- E. Neve, *Il servizio sociale. Fondamenti e cultura di una professione*, Carocci, Roma, 2013. Capitoli II, III, IV, V.
- S. Fargion, *Il servizio sociale. Storia, temi e dibattiti*, Laterza, Roma-Bari, 2009. Tutto ad eccezione del capitolo I.
- L. Dominelli, *Il servizio sociale. Una professione che cambia*, Erickson. Tutto ad eccezione dei capitoli I e II e della prefazione
- M. Dal Pra Ponticelli, *I modelli teorici del servizio sociale*, Astrolabio, Roma, 1985. Introduzione e prima parte.
- E. Matutini, *Profili di povertà, Percorsi di teoria, ricerca e politica sociale*, Pisa University Press, Pisa, 2013. Solo capitoli III, VII e conclusioni.

Codice deontologico dell'Assistente sociale.

Commissione d'esame: Prof.ssa Elisa Matutini, Prof. Matteo Villa, Prof. Gabriele Tomei.

Sistemi di welfare comparati

Prof. Matteo Villa

Programma

Titolo del corso: Sistemi e politiche di welfare in prospettiva comparata: sviluppo, crisi, trasformazione e nuove sfide.

Il welfare state è un insieme di interventi pubblici, connessi al processo di modernizzazione, che fornisce protezione e risorse sotto forma di assistenza, assicurazione e sicurezza sociale. Esso è parte di un più ampio sistema di welfare, che comprende il ruolo di altre sfere regolative e attori (famiglia e comunità, mercato, associazioni) che producono e distribuiscono risorse economiche e sociali e da cui dipende un insieme di diritti e doveri, tutele, condizioni, rischi e opportunità. I sistemi di welfare sono dunque costruzioni sociali complesse, i cui obiettivi e funzionamenti istituzionali cambiano nel corso del tempo, in relazione ai principali fenomeni economici, politici, sociali e culturali. Le loro trasformazioni seguono traiettorie articolate con molte similitudini ma anche radicate differenze da paese a paese e da contesto a contesto, caratterizzando fortemente le società, le loro economie, le condizioni e opportunità di vita degli individui e il rapporto con l'ambiente.

Oggetto di studio del corso sono le principali caratteristiche e differenze di tali sistemi nel contesto europeo e i diversi risultati e impatti su diritti e condizioni di cittadinanza sociale nei vari paesi. Specifica attenzione è dedicata alle principali politiche sociali (povertà, casa, lavoro, istruzione e cura, salute e immigrazione), nonché agli effetti della crisi, alle trasformazioni in corso e alle prospettive future. Il corso propone inoltre un approfondimento del c.d. paradigma ecologico come sistema di presupposti utile a meglio comprendere tali processi e la loro sostenibilità sociale, economica e ambientale nel corso del tempo.

Il corso e il programma di esame sono divisi in tre parti, tra loro collegate:

La prima parte, *istituzionale*, prevede l'analisi dei presupposti scientifici, politicoistituzionali e socio-economici dei sistemi e delle politiche di *welfare*, un accenno alle origini storiche e lo studio della crisi e delle trasformazioni in corso. La prospettiva è comparativa, mirata al confronto tra differenti esperienze e processi evolutivi di paesi e modelli, con riferimenti specifici al caso italiano.

La seconda parte, *monografica*, tratta alcuni presupposti essenziali dell'approccio ecologico allo studio dei sistemi di welfare, sulla base del contributo di tre autori classici.

La terza parte, *ricerca*, approfondisce due temi centrali nella comprensione delle sfide e delle prospettive per il welfare del XXI secolo: Il *Social Investment State* e l'*Ecological State*.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. Per la <u>sola terza parte del programma</u>, l'esame è espletato attraverso una modalità differente, scelta dallo studente tra le seguenti:

- Modalità A: presentazione individuale o di gruppo (max 3 persone) da effettuare in aula sulla base di un argomento a scelta trasversale ai tre testi della terza parte.
- Modalità B: presentazione orale individuale nel corso dell'esame sulla base di un argomento a scelta trasversale ai tre testi della terza parte.

Entrambe le Modalità, A e B, richiedono in ogni caso la lettura integrale dei tre testi della terza parte. Maggiori dettagli si trovano sulla pagina WEB del docente.

Il corso ha durata di 42 ore ed è valido per la classe L-39. Notare bene:

- I testo di K. Polanyi della seconda parte è difficilmente reperibile in libreria e on-line perché fuori catalogo. È disponibile presso la Biblioteca di Scienze Politiche.
 - I testi delle letture consigliate non sono da preparare per l'esame.
- Gli studenti iscritti a ordinamenti precedenti (classi 6 e 36) che devono sostenere l'esame da 8 cfu devono concordare con il docente un'integrazione al programma.
 - Non sono autorizzate dispense o l'uso di fotocopie oltre i limiti di legge.

Commissione di esame

Prof. M. Villa (presidente), Prof. F. Ruggeri – membri supplenti: Dott.ssa R. Benedetti, Dr.ssa. M. Bonetti, Dott.ssa G. Colombini, Dott.ssa G. Cordella, Dr.ssa E. Matutini.

Testi richiesti:

I Parte – Istituzionale: Sistemi e politiche di welfare in prospettiva comparata

• C. Ranci, E. Pavolini, *Le politiche di welfare*, Bologna, Il Mulino, 2015

II PARTE – Monografica: Il welfare in prospettiva ecologica: alcuni presupposti

- G. Simmel, *Il povero*, in Simmel G., *Ventura e sventura della modernità*. *Antologia degli scritti sociologici*, a cura di P. Alfierj e E. Rutigliano. Torino, Bollati Boringhieri, 2003 (capitolo 2, parte III). O qualsiasi altra edizione.
- K. Polanyi, *La sussistenza dell'uomo*, Torino, Einaudi, 1983* (Edizione originale: 1977). Solo Introduzione e Capitoli 1, 2, 3, 4.
- G. Bateson, Verso un'ecologia della mente, Milano, Adelphi, 2000 (o edizione più recente). Solo i seguenti saggi:
 - Il ruolo del cambiamento somatico nell'evoluzione.
 - Le categorie logiche dell'apprendimento e della comunicazione (escluso il paragrafo "apprendimento 3").
 - Ecologia e flessibilità nella civiltà urbana.

III PARTE – Ricerca: Social Investment and Ecological State: problemi e prospettive per il XXI secolo

- N. Morel, B. Palier, J. Palme *The Social Investment Welfare State in Europe, 1990s and 2000s: Economic Ideas and Social Policies*, Paper, 2013, scaricabile qui: http://sciencespo-globalgovernance.net/webfm_send/126
- I. Gough, un paper a scelta dello studente tra quelli scaricabili tramite la pagina web "Didattica" del docente, Sez. 5.1: http://www.sp.unipi.it/index.php/it/docenti-top/villa-matteo/244-villa-matteo-didattica#materiali
- M. Villa, Autonomia, individualismo e paradigmi di welfare capitalism: una lettura in chiave ecologica secondo Bateson e Polanyi, in AA.VV., Ecologia, esistenza, lavoro, a cura di M. Iofrida, Mucchi Editore, Bologna, 2015, pp. 51-70

Letture consigliate per approfondimenti personali (da non preparare per l'esame)

Approfondimenti teorici, sviluppi recenti, ricerche:

- G. Bateson, Verso un'ecologia della mente, Milano, Adelphi, 1977 e 2000

- K. Polanyi, La grande trasformazione, Torino, Einaudi, 1974
- G. Simmel, *Sociologia*, Torino, Edizioni di Comunità 1998. (Edizione originale: 1908)
 - D. Graeber, Debito. I primi 5000 anni, Milano, Il Saggiatore, 2012
 - E. Mingione, Sociologia della vita economica, Roma, Carocci, 1997
- W. Beveridge, Alle origini del welfare state. Il Rapporto su Assicurazioni sociali e servizi assistenziali, Milano, FrancoAngeli, 2010
 - A. Hemerijck, Changing Welfare States, Oxford, Oxford University Press, 2013
- N. Morel, B. Palier, J. Palme, *Towards a Social Investment Welfare State? Ideas, Policies and Challenges*, Bristol, The Policy Press, 2012
- AA.VV. Economic crisis, climate change and the future of welfare states, Twenty-First Century Society: Journal of the Academy of Social Sciences, Volume 5, Issue 1, 2010
- T. Fitzpatrick (ed.), *International Handbook on Social Policy and the Environment*, Cheltenham, Edward Elgar, 2014
- T. Fitzpatrick, *Understanding the Environment and Social Policy*, Bristol, The Policy Press, 2011
- AA. VV., *Ecologia, esistenza, lavoro*, a cura di M. lofrida, Mucchi Editore, Bologna, 2015
- G. Bonoli, D. Natali, *The Politics of the New Welfare State*, Oxford, Oxford University Press. 2012
- P. Emmenegger, S. Häusermann, B. palier, M. Seeleib-Kaiser, *The Age of Dualization. The Changing Face of Inequality in Deindustrializing Societies*, Oxford, Oxford University Press, 2012
- K. Farnsworth, Social Versus Corporate Welfare. Competing Needs and Interests within the Welfare State, Houndmills, Palgrave MacMillan, 2012
- Y. Kazepov, E. Barberis, *Il welfare frammentato. Le articolazioni regionali delle politiche sociali italiane*, Roma, Carocci, 2013
- F. Ruggeri, Stato sociale, assistenza, cittadinanza, Milano, FrancoAngeli, 2013
- G. Costa (a cura di), Diritti in costruzione. Presupposti per una definizione efficace dei livelli di assistenza sociale, Milano, Bruno Mondadori, 2012
- G. Esping-Andersen, *La rivoluzione incompiuta. Donne, famiglia, welfare*, Bologna, Il Mulino, 2011
- G. Esping-Andersen, Why we need a new welfare state, Oxford, Oxford University Press, 2002

Lingua francese

Prof.ssa Lorella Sini Collaboratore ed esperto linguistico: Dott.ssa Guylaine Le Guenanff

Gli appelli sono stabiliti nelle date previste normalmente come tutti gli altri esami, dunque consultare il calendario degli esami;

- 6 CFU: scritto
- test di grammatica consistente in un'idoneità da preparare nelle esercitazioni di lettorato con la dott.ssa Le Guénanff durante il 1° semestre (scritto: 30 frasi da completare o trasformare); 30 mn senza vocabolario;
 - testo: Exogram 1 (livello principiante)
 - articoli, possessivi, dimostrativi;
 - "c'est", "il y a";
 - i numeri;
 - plurali dei sostantivi e degli aggettivi;

coniugazione: presente, passé composé e futuro (si può anche fare con «aller»

- + infinito) dei verbi più comuni (être, avoir, aller, parler, manger, habiter, marcher, chanter, entrer, regarder, écouter, monter, jouer, étudier, s'appeler, danser, se promener, se souvenir, s'excuser, venir, dire, traduire, faire, prendre, comprendre, boire, mettre, entendre, attendre, lire, écrire, vivre, connaître, sortir, savoir, pouvoir, devoir, vouloir...)
- pronomi personali complemento (*le, la, les, lui, leur,/ en, y/ moi, toi, lui, elle nous, vous, eux, elles*);
- interrogazione semplice (saper dire in francese «che ora è?», «che tempo fa?», "dove abiti?", «quanto costa?», «da dove vieni?», chi è? », «che cosa è?», "quale colore preferisci?", "perché non rispondi?", "Come si traduce?", "A che ora arriva l'aereo?", "Come sta?", "Ha telefonato qualcuno?" ecc.);
 - i relativi qui/que/ où
- negazione; (ne...pas, ne...rien, ne...plus, ne...jamais, ne...personne, ne...jamais)
- una piccolo paragrafo di traduzione dall'italiano al francese (senza vocabolario) tratto dalle pagine sulla "Économie, société et culture en France..." da presentare all'orale.

ESAME ORALE: pagine da leggere «Économie, société et culture en France, depuis la fin des années 1950»; lo studente dovrà, a partire da guesto testo, tradurre

le frasi dell' esercitazioni di traduzione (documento disponibile su Moodle) e scriverlo al computer. Inoltre è disponibile sempre sull'e-learning un file audio con la lettura del testo. La preparazione all'esame orale si fa con il docente nel secondo semestre. (anche la traduzione viene fatta durante le lezioni).

Questa traduzione va fatta correggere dal docente o dal lettore prima della presentazione orale. Inoltre (<u>prima della correzione da parte del docente o del lettore</u>) lo studente dovrà dimostrare di sapere usare il correttore ortografico francese, di sapere mettere gli accenti (sempre con l'aiuto del correttore ortografico), di avere verificato gli accordi (sostantivi, aggettivi, verbi) (magari con google-traduzione, correttori ortografici on-line e i dizionari on-line: vedi sito consigliato: lexilogos.com); ovviamente, lo studente dovrà dimostrare di saper ri-tradurre il testo dal francese all' italiano o vice versa (durante l'esame orale).

+ curriculum da presentare oralmente in francese (modello da scaricare su Moodle: si prega di rispettare scrupolosamente questo modello).

ESERCITAZIONI e IDONEITÀ di lingua:

L'esame finale è di livello A2+, B1; Lo studente dovrà aver superato una prova di idoneità (test grammatica scritto) con il lettore per superare l'esame di francese con il docente (parte orale);

Le esercitazioni si svolgeranno sia nel primo semestre che nel secondo (dott.ssa Guylaine Le Guénanff); Sono previste 2 prove in itinere per i frequentanti (70% delle presenze alle esercitazioni).

CERTIFICAZIONI UFFICIALI DI LINGUA FRANCESE DELF-DALF

Gli studenti che hanno già ottenuto la certificazione ufficiale del DELF B2 (con voto uguale o superiore a 70/100) possono prendere contatto con il docente per stabilire le modalità di convalida dell'esame.

N.B.

Si consiglia agli studenti di non sottovalutare l'esame di lingua (la frequenza è consigliata visto che le lezioni comprendono le esercitazioni pratiche) e comunque di non dichiarare apertamente al docente che l'esame di francese è "l'ultimo esame" prima della laurea, perché non favorisce l'esito positivo dell'esame.

L'esame scritto e l'esame orale devono essere fatti nella stessa sessione.

Lingua inglese

Prof. Stephen J. Coffey

Collaboratori ed esperti linguistici: Dott.ssa Jennifer Fowler, Dott.ssa Roseanne Perpetuini

Programma

Il corso avrà come obiettivo principale lo studio della fraseologia della lingua inglese e si soffermerà in particolar modo sull'importanza di 'frasi fatte' ed di altre connessioni significative tra parole. Durante il corso si analizzerà un testo intitolato *How the European Union Works*, e si farà riferimento alla tipologia fraseologica elaborata nel libro *Special Word Combinations in English*. Entrambi questi testi dovrebbero essere portati a lezione. Il corso avrà una durata di 42 ore, e si svolgerà nel secondo semestre.

Modalità di svolgimento dell'esame

L'esame consisterà in una prova orale, in lingua inglese, relativa alle tematiche del corso. In particolare, lo studente dovrà essere in grado di spiegare le nozioni contenute in *Special Word Combinations in English* e applicarle ad un brano preso da *How the European Union works*. (Non occorre, invece, parlare dei contenuti di quest'ultimo testo).

Per accedere all'esame, gli studenti dovranno superare una prova più generale di conoscenza linguistica. Gli studenti già in possesso di una certificazione riconosciuta a livello internazionale potrebbero essere esenti da tale prova, a seconda del livello di competenza certificato, le abilità esaminate, e la data in cui è stato rilasciato il relativo attestato. Per sapere se un certificato sarà considerato valido o no, si potrà mandare una copia per posta elettronica al Presidente della Commissione d'esame.

Commissione d'esame Dott. S. J. Coffey (Presidente), Dott.ssa E. Mattiello

Testi di riferimento

Coffey, Stephen. *Special Word Combinations in English*. Tipografia Editrice Pisana, Pisa, 2014.

How the European Union Works. European Commission Directorate-General for Communication, 2013. Disponibile gratuitamente, in formato pdf, dal seguente indirizzo:

http://bookshop.europa.eu/en/how-the-european-union-works-pbNA0113090/?CatalogCategoryID=sciep2OwkgkAAAE.xjhtLxJz

Corsi di formazione linguistica

A fianco del corso ufficiale si terranno corsi di formazione linguistica tenuti da lettori di madrelingua. Gli studenti che frequentano tali corsi saranno divisi in vari gruppi a seconda della loro conoscenza della lingua. Le lezioni si svolgeranno in entrambi i semestri per garantire un percorso progressivo nello sviluppo delle capacità linguistiche. I contenuti precisi di ogni corso, nonché i relativi materiali didattici, saranno comunicati dagli insegnanti stessi.

Lo spagnolo della politica e delle scienze sociali

Prof.ssa Elena Carpi

Il corso si svolge durante il secondo semestre perché gli studenti principianti possano seguire il lettorato di lingua standard nel primo semestre, lettorato che continuerà anche nel secondo. Il livello di uscita sarà, quindi, B1:

Programma:

Il corso propone la lingua spagnola usata nella comunicazione delle scienze sociali e del servizio sociale, attraverso articoli e video relativi ad alcune tematiche tratate nel corso di laurea. I testi scritti e orali, che saranno oggetto d'esame, analizzati durante il corso sono i seguenti:

Esame Scritto: comprensione di un testo di tipo sociale, esercizi di riempimento, domande aperte.

Per poter essere ammessi allo scritto sui contenuti specialistici del corso della docente è necessario aver superato la prova di lettorato di lingua standard, il cui obiettivo è valutare il raggiungimento da parte dello studente del livello B1 nelle abilità descritte nella Griglia di autovalutazione CQCER, in calce. Il corso di lettorato sarà tenuto dalla dott.ssa Pilar López Brea e Carlos Ansó.

Commissione:

Prof.ssa Elena Carpi (Presidente), Dott.ssa Lorella Sini.

Testi e video oggetto di esame di esame: Trabajadores sociales

Un día en la vida de un trabajador social https://www.youtube.com/watch?v=oNhrVdStYtQ
Trabajadores sociales https://www.youtube.com/watch?v=lujHlcNYhfo
¿Qué es un trabajador social?

https://www.youtube.com/watch?v=xZCmF2GLBPY

Trabajo social con familias https://www.youtube.com/watch?v=WdiK4VYpryQ

Violencia de género.

(https://www.youtube.com/watch?v=4z5rKUYGJ8s https://www.youtube.com/watch?v=EWCFIQEHzLE https://www.youtube.com/watch?v=pvQMLaB4_z8

Protegerías a una mujer sometida a violencia de género? https://www.youtube.com/watch?v=A4eYKqTZ1Fg

Experimentos sociológicos y dinámicas de grupo

Pepi (la fea) se pierde - https://www.youtube.com/watch?v=qmATnge537Y
La mano del talento (dinámica de grupo)
https://www.youtube.com/watch?v=dETPKZmsDl4

I testi scritti analizzati in aula e oggetto di esame saranno disponibili sulla piattaforma Moodle http://polo4.elearning.unipi.it/

Gruppo delle discipline di area storica, politica, demoetnoantropologica

Lo studente dovrà scegliere una delle discipline in elenco:

Antropologia culturale

L'insegnamento non sarà attivato nell'anno accademico 2015/2016.

Filosofia politica

L'insegnamento non sarà attivato nell'anno accademico 2015/2016.

Storia delle dottrine politiche Prof. Mauro Lenci

Programma

Il corso, di carattere istituzionale, si propone di illustrare le principali linee di sviluppo del pensiero politico moderno e, in particolare, i fondamenti teorici del liberalismo, della democrazia e del socialismo.

Contenuti: Machiavelli e la nascita del pensiero politico moderno; assolutismo; giusnaturalismo e contrattualismo; le origini del liberalismo: la teoria del governo limitato, rappresentanza politica, separazione dei poteri; la costituzione americana; la democrazia rousseauiana; la Rivoluzione Francese; le origini del conservatorismo; libertà degli antichi e libertà dei moderni; liberalismo e democrazia nell'Ottocento; il socialismo marxista; la rivoluzione contro la storia; la crisi del marxismo; capitalismo e democrazia nel Novecento.

Il corso, della durata di 63 ore, per la classe L-39 (scienze del servizio sociale), è in alternativa ad Antropologia culturale, Filosofia politica e Storia sociale contemporanea . Le lezioni si svolgeranno nel I semestre.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. Mauro Lenci (Presidente), Prof. Claudio Palazzolo, Prof. Roberto Giannetti, Prof. Carmelo Calabrò.

Testi richiesti

- J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, pp. 17-87; 109-248.
- J. Jay, J. Madison, A. Hamilton, *II Federalista*, Bologna, II Mulino, 1997, nn., 9, 10, 14, 47, 48, 51, 78, pp. 183-197; 214-220; 434-448; 456-462; 621-630.
- G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, capp. VI, VII, VIII, IX, pp. 151- 242.
- J. Dunn, *Il mito degli uguali. La lunga storia della democrazia*, Milano, Università Bocconi Editore, 2006, capp. Il III e IV, pp. 71-210.
- D. Settembrini, *C'è un futuro per il socialismo? E quale?*, Bari, Laterza, 1996, pp. 3-130.

Indicazioni per gli studenti non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti iscritti alla classe L-39 dovranno preparare l'esame sui seguenti testi:

- J.J. Chevallier, Le grandi opere del pensiero politico, Bologna, Il Mulino, 1998, capp. I, II,
 - III, V, VI, VII, VIII, IX, pp. 17-87; 109-248.
- J. Jay, J. Madison, A. Hamilton, *II Federalista*, Bologna, II Mulino, 1997, nn., 9, 10, 14, 47, 48, 51, 78, pp. 183-197; 214-220; 434-448; 456-462; 621-630.
- G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, capp. VI, VII, VIII IX, pp. 151-242.
- D. Settembrini, C'è un futuro per il socialismo? E quale?, Bari, Laterza, 1996, pp. 3-130
- J. Dunn, *Il mito degli uguali. La lunga storia della democrazia*, Milano, Università Bocconi Editore, 2006, pp. 1-210.
 - M. Lenci e C. Calabrò (a cura di), Viaggio nella democrazia. Il cammino dell'idea

democratica nella storia del pensiero politico, Pisa, ETS, 2010, pp. 43-68.

Storia sociale contemporanea

Prof. Luca Michelini

Programma

Il corso, di 9 crediti, si suddivide in tre parti.

La prima è dedicata ad offrire la strumentazione metodologica per approfondire le fondamentali linee evolutive della storia del Novecento.

La seconda parte offre un'analisi della crisi economica in corso.

L'ultima parte del corso è dedicata alla storia italiana più recente.

Testi d'esame

Parte prima, due testi obbligatori:

- G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Il mondo contemporaneo. Dal 1848 a oggi*, Bari, Laterza, 2015;
- E. J. Hobsbawn, *Il secolo breve, 1914-1991*, Milano, Rizzoli, 2012 (o altre edizioni);

Parte seconda: un testo obbligatorio:

- L. Gallino, *Il colpo di Stato di banche e governi: l'attacco alla democrazia in Eu- ropa*, Torino, Euanudi, 2013;

Parte terza: un testo obbligatorio:

- G. Mammarella, L'Italia di oggi. Storia e cronaca di un ventennio 1992-2012, Bologna, Il Mulino, 2012.

Orario di ricevimento: ogni martedì dalle 17.30 alle 18.30